



Comune di Venzone

Provincia di Udine

Piazza Municipio, n° 1 - 33010

Settore Amministrativo - Primo piano

Medaglia d'oro al merito civile

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ TRIENNIO 2015-2017 (AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013)

Approvato con deliberazione giunta n. 21 del 04.02.2015

Premessa

Attraverso la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, il Comune di Venzone intende programmare le attività da porre in essere al fine di assicurare la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa ed ottemperare agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, in particolare dall'art. 10.

L'art. 1 del decreto stabilisce il principio di trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"; il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Il programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, in via di approvazione. Gli obiettivi ivi contenuti sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente.

Recenti novità legislative

Negli ultimi anni sono intervenute diverse novità legislative di rilevantissimo impatto sul tema della trasparenza.

Va innanzitutto ricordato che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha conferito una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione di tale delega il Governo ha adottato il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, tra l'altro, è stato evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Il d.lgs. n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, ed ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico.

Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano anticorruzione e del Piano della performance. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009. Nello specifico, la nuova sezione sarà articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A al d.lgs. n. 33/2013.

Infine, il decreto provvede a implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

Da un punto di vista dell'ambito soggettivo di applicazione, le norme del decreto si riferiscono a diversi ambiti soggettivi.

In via generale, l'art. 11, c. 1, prevede che il decreto si applichi alle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, ossia a tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), le Agenzie fiscali, e, fino alla revisione organica della disciplina di settore, il CONI.

Per quanto riguarda, più specificamente, gli enti territoriali nonché gli enti pubblici e i soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, nelle more dell'adozione delle intese di cui all'art. 1, c. 61, della legge n. 190/2012, gli stessi sono tenuti a dare comunque attuazione alle disposizioni immediatamente precettive del d.lgs. n. 33/2013. Ulteriori indicazioni e specificazioni potranno derivare dalle previste intese con cui verranno definiti eventuali particolari adempimenti attuativi.

Il decreto stabilisce, inoltre, che le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sono tenute alla pubblicazione dei dati indicati dall'art. 1, commi da 15 a 33, della legge n. 190/2012, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Per le autorità di garanzia, vigilanza e regolazione, il legislatore ha stabilito che esse provvedono all'attuazione della disciplina vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

Il provvedimento contiene, poi, una serie di obblighi di pubblicazione settoriali (ad esempio in materia ambientale, in materia sanitaria e di pianificazione e governo del territorio) il cui ambito di applicazione è circoscritto a categorie di soggetti individuati volta per volta dalle singole norme.

Le disposizioni del decreto vanno poi coordinate con quanto previsto dalla legge n. 190/2012 secondo cui anche gli enti pubblici nazionali, da intendersi come enti pubblici economici, sono tenuti all'applicazione dei cc. da 15 a 33 dell'art. 1 della medesima legge, che riguardano, in gran parte, obblighi di trasparenza.

La Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) ha approvato il 04.07.2013 la deliberazione n. 50/2013 contenente le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016; i termini per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stabilito al 31 gennaio 2014. Detto documento viene utilizzato quale riferimento per la ideazione e strutturazione del presente programma e da esso vengono tratte indicazioni di massima per la redazione del programma.

La struttura organizzativa dell'Ente

Il Comune di Venzone si articola in due aree, con a capo un responsabile per area, che costituiscono la macrostruttura alla base dell'assetto organizzativo dell'Ente.

L'Area Amministrativa Contabile ha un Titolare di Posizione Organizzativa dipendente dell'Ente, mentre la Area Tecnica ha un Titolare di Posizione Organizzativa che ricopre la carica di Amministratore Comunale. Lo Sportello Unico Attività Produttive e il servizio di Polizia Locale sono gestiti in convenzione con il Comune di Gemona del Friuli. Infine il Servizio sociale è assicurato mediante delega all'Ass. n. 3 Alto Friuli.

Il Comune ha 13 dipendenti effettivi assunti a tempo indeterminato. Il Comune ha un segretario titolare dal 1 aprile 2014, dopo un lungo periodo in cui la sede di segretaria era stata coperta con reggenze "a scavalco".

Fasi per l'elaborazione e l'adozione programma

Le fasi ed i soggetti responsabili del procedimento di elaborazione ed adozione del programma sono le seguenti:

a) elaborazione ed aggiornamento del programma triennale

a.1) promozione e coordinamento del processo di formazione del programma (Segretario-Responsabili della trasparenza, OIV);

a.2) individuazione dei contenuti del programma (Segretario-Responsabili della trasparenza, Giunta Comunale, Responsabili Posizioni Organizzative);

a.3) redazione del programma (Segretario-Responsabili della trasparenza);

b) approvazione del programma triennale

b.1) deliberazione annuale di approvazione del programma e aggiornamenti (Giunta comunale);

c) attuazione del programma triennale

c.1) attuazione delle iniziative del programma, elaborazione ed aggiornamento e pubblicazione dei dati (responsabili indicati nel programma);

c.2) controllo dell'attuazione del programma (Segretario-Responsabili della trasparenza con il supporto dei responsabili indicati nel programma);

d) monitoraggio del programma triennale

d.1) monitoraggio periodico sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza ed integrità (Segretario-Responsabili della trasparenza con il supporto dei responsabili indicati nel programma);

d.2) verifica e rapporti sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità (OIV).

Il sito web

Da alcuni anni il sito web è il principale mezzo di comunicazione a disposizione del Comune, attraverso il quale viene garantita l'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, una informazione trasparente ed esauriente sull'operato delle amministrazioni comunali; si continuerà quindi nell'azione di miglioramento dell'accessibilità dei servizi resi attraverso tale strumento, verrà assicurata la diffusione di notizie ed informazioni utili alla cittadinanza.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013, si è provveduto ad aggiornare la struttura del sito così da renderla rispettosa delle nuove disposizioni normative, con la creazione della nuova sezione "Amministrazione trasparente".

Dal gennaio 2015 il sito è stato completamente rinnovato.

Individuazione dei dati da pubblicare sul sito istituzionale.

Le categorie dei dati ed informazioni che sono soggette ad obbligo di pubblicazione, come elencate nel D. Lgs. 33/2013:

Denominazione sotto-sezione	Denominazione sotto-sezione livello 2	Contenuti (riferimento al decreto)
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	art. 10, c. 8, lett. a)
	Atti generali	art. 12, c. 1, 2
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 34, c. 1, 2
	Attestazioni OIV	
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	art. 13, c. 1, lett. a) art. 14
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47
	Articolazione degli uffici Telefono e posta elettronica	art. 13, c. 1, lett. b), c) art. 13, c. 1, lett. d)
	Consulenti e collaboratori	art. 15, c. 1, 2
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	art. 15, c. 1, 2 art. 41, c. 2, 3
	Dirigenti	art. 10, c. 8, lett. d) art. 15, c. 1, 2, 5
		art. 41, c. 2, 3
	Posizioni organizzative	art. 10, c. 8, lett. d)
	Dotazione organica	art. 16, c. 1, 2
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 1, 2
	Tassi di assenza	art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2
	OIV	art. 10, c. 8, lett. c)
Bandi di concorso		art. 19
	Sistema di misurazione e valutazione della performance	
Performance	Piano della Performance	art. 10, c. 8, lett. b)
	Relazione sulla Performance	art. 10, c. 8, lett. b)
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2
	Benessere organizzativo	art. 20, c. 3
Enti controllati		art. 22, c. 1, lett. a)
	Enti pubblici vigilati	art. 22, c. 2, 3

Denominazione sotto-sezione	Denominazione sotto-sezione livello 2	Contenuti (riferimento al decreto)
	Società partecipate	art. 22, c. 1, lett. b) art. 22, c. 2, 3
	Enti di diritto privato controllati	art. 22, c. 1, lett. c) art. 22, c. 2, 3
	Rappresentazione grafica	art. 22, c. 1, lett. d)
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	art. 35, c. 1, 2
	Monitoraggio tempi procedurali	art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti	art. 23
	Provvedimenti organi indirizzo-politico	art. 23
Controlli sulle imprese		art. 25
Bandi di gara e contratti		art. 37, c. 1, 2
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	art. 26, c. 1
		art. 26, c. 2
	Atti di concessione	art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 29, c. 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 30
	Canoni di locazione o affitto	art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1
		art. 32, c. 2, lett. a)
	Costi contabilizzati	art. 10, c. 5
	Tempi medi di erogazione dei servizi	art. 32, c. 2, lett. b)
	Liste di attesa	art. 41, c. 6
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36
Opere pubbliche		art. 38
Pianificazione e governo del territorio		art. 39
Informazioni ambientali		art. 40
Interventi straordinari e di emergenza		art. 42

Denominazione	Denominazione	Contenuti
sotto-sezione	sotto-sezione livello 2	(riferimento al decreto)
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	
Legge anticorruzione 190/2012		

Oltre agli adempimenti così come organicamente raccolti dal D. Lgs. 33/2013 permangono ulteriori adempimenti correlati a previgenti norme i cui documenti vanno resi noti ai cittadini attraverso il sito Internet dell'Amministrazione:

DATO DA PUBBLICARE	FONTE NORMATIVA
Regolamenti, Statuto e deliberazioni dell'Ente	D.Lgs. 267/2000
Albo Pretorio On Line	Art. 32, comma 5 L. n.69/2009
Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica	Art. 12 della L. 241/1990;D.P.R. n.l 18/2000 art. 1 e Deliberazione del 02.03.2011 (punto 6, A.4) del Garante della Privacy
Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	Art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183 e direttiva DPCM del 4.3.2011
Flotta di rappresentanza e auto di servizio delle pubbliche amministrazioni locali	Circolare n. 6/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica
Codice disciplinare e di condotta	Art. 55, comma 2, del Dlgs. 165/2001
Piano triennale contenimento spese di funzionamento	Art. 2, comma 594 e seguenti, della L. 244/2007
Misure organizzative che i dirigenti dei servizi devono adottare per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti	Art. 9, comma 1, lett. a), paragr. 1, del D.L. n.78/2009 convertito con la legge n. 102/2009
Prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli EE.LL	Art. 16, comma 26 della L. n. 138/2011

Come è riscontrabile nel prospetto contenuto nel paragrafo che segue, alcuni dei dati richiesti sono già presenti sul portale internet istituzionale del Comune, altri verranno completati e via via sistematizzati, curandone la coerenza e l'effettività leggibilità di contesto come di seguito riportato.

Stato di attuazione

Il sito Internet istituzionale è pienamente rispondente ai criteri stabiliti dal D. Lgs. 33/2013 in materia di struttura dei contenuti.

La verifica del sito, effettuata il 28 gennaio 2015 utilizzando la funzione disponibile sul sito www.magellanopa.it, riporta un numero di indicatori soddisfatti pari a 67 su 67.

Il livello di completezza dei contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" è soddisfacente, pur essendo ancora migliorabile, come evidenziato dal Responsabile della trasparenza nel suo ultimo prospetto di migliorie.

L'obiettivo, che qui si intende formalizzare, è di giungere al completo popolamento dei contenuti obbligatori ai sensi del D. Lgs. 33/2013 entro il 31.12.2015, con la seguente tempistica:

Denominazione	Denominazione	Tempistica per popolamento
sotto-sezione	sotto-sezione	
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Il Programma 2015-2017 sarà pubblicato entro 10 giorni dalla sua adozione
	Atti generali	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	
	Attestazioni OIV	
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Entro 5 giorni dalla comunicazione di eventuali sanzioni comminate al Comune
	Articolazione degli uffici	
	Telefono e posta elettronica	
Consulenti e collaboratori		
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	
	Dirigenti	
	Posizioni organizzative	
	Dotazione organica	
	Personale non a tempo indeterminato	Entro 5 giorni dall'assunzione di personale non a tempo indeterminato
	Tassi di assenza	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Entro 15 giorni dal conferimento degli incarichi
	Contrattazione collettiva	
	Contrattazione integrativa	
OIV		
Bandi di concorso		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	
	Piano della Performance	Entro il 30.06.2015
	Relazione sulla Performance	La nuova Relazione per l'anno 2015 sarà pubblicata entro 10 giorni dalla sua approvazione.
	Ammontare complessivo dei premi	Entro il 30.06.2015

Denominazione sotto-sezione	Denominazione sotto-sezione	Tempistica per popolamento
	Dati relativi ai premi	Entro il 30.06.2015
	Benessere organizzativo	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	
	Società partecipate	
	Enti di diritto privato controllati	
	Rappresentazione grafica	
	Dati aggregati attività amministrativa	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	
	Monitoraggio tempi procedurali	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	
	Provvedimenti dirigenti	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	
	Controlli sulle imprese	
Bandi di gara e contratti		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	
	Atti di concessione	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	La pubblicazione dei nuovi atti avverrà entro 10 giorni dall'adozione degli stessi
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	
	Canoni di locazione o affitto	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Entro 5 giorni dalla comunicazione di controlli o rilievi
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	
	Costi contabilizzati	
	Tempi medi di erogazione dei servizi	
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Entro il 30.09.2015
	IBAN e pagamenti informatici	
Opere pubbliche		Entro 10 giorni dall'adozione dei documenti di programmazione

Denominazione	Denominazione	Tempistica per popolamento
sotto-sezione	sotto-sezione	
Pianificazione e governo del territorio		I nuovi atti saranno pubblicati entro 10 giorni dalla loro adozione
Informazioni ambientali		Entro il 31.12.2014
Interventi straordinari e di emergenza		Entro 10 giorni dall'adozione dei provvedimenti
Altri contenuti		
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	
Legge Anticorruzione 190/2012		

Calendario adempimenti nel triennio

ANNO 2015

TERMINE PREVISTO	ATTIVITA'	SERVIZI COINVOLTI	INDICATORE
19.02.2015	Aggiornamento del programma triennale per la trasparenza	Segretario comunale + responsabili trasparenza	Delibera approvata
Continuativamente	Adempimento obblighi pubblicazione	Tutti i servizi	Dati pubblicati ed aggiornati
Continuativamente	Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Tutti i servizi	report
31.10.2015	Implementazione soluzioni per migliorare le prestazioni del sito	Segretario comunale	Prospetto miglione + eventuali affidamenti/disposizioni di incarico

ANNO 2017

TERMINE PREVISTO	ATTIVITA'	SERVIZI COINVOLTI	INDICATORE
31.01.2017	Aggiornamento del programma triennale per la trasparenza	Segretario comunale + responsabili trasparenza	Delibera approvata
Continuativamente	Adempimento obblighi pubblicazione	Tutti i servizi	Dati pubblicati ed aggiornati
Continuativamente	Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Tutti i servizi	report
31.10.2017	Implementazione soluzioni per migliorare le prestazioni del sito	Segretario comunale	Prospetto miglione + eventuali affidamenti/disposizioni di incarico

ANNO 2018

TERMINE PREVISTO	ATTIVITA'	SERVIZI COINVOLTI	INDICATORE
31.01.2018	Aggiornamento del programma triennale per la trasparenza	Segretario comunale + responsabili trasparenza	Delibera approvata

Continuativamente	Adempimento obblighi pubblicazione	Tutti i servizi	Dati pubblicati ed aggiornati
Continuativamente	Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Tutti i servizi	report
31.10.2018	Implementazione soluzioni per migliorare le prestazioni del sito	Segretario comunale	Prospetto miglorie + eventuali affidamenti/disposizioni di incarico

Individuazione delle responsabilità per la redazione e l'aggiornamento dei documenti e dei dati nonché l'invio per la pubblicazione

I responsabili di servizio del Comune rivestono anche il ruolo di responsabili della trasparenza per documenti, informazioni o dati afferenti ai procedimenti di propria competenza, così come individuati nella ricognizione sui procedimenti dell'ente approvata formalmente e pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Tipologie di procedimenti".

Titolare del potere sostitutivo, in caso di inerzia, è il Segretario comunale.

Con un provvedimento organizzativo interno i responsabili di servizio, in qualità di responsabili della trasparenza per i procedimenti di propria competenza, provvederanno a individuare, per ciascun documento di obbligatoria pubblicazione, il soggetto incaricato della redazione del documento e il soggetto incaricato della materiale pubblicazione sul sito internet comunale.

Il Segretario Comunale ha il compito di procedere all'aggiornamento del presente documento con cadenza almeno annuale.

Compiti dei responsabili per la trasparenza

I responsabili per la trasparenza garantiranno che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione siano pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- tempestivamente e comunque non oltre il giorno successivo dalla loro efficacia o disponibilità;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.
- in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità;
- nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali richiamate dagli articoli 1, comma 2, 4, commi 4 e 6 del D.lgs. n. 33/2013.

Effettueranno il periodico monitoraggio in relazione all'adempimento degli obblighi di

pubblicazione ed in particolare in relazione all'aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicate, riferendo periodicamente gli esiti al Segretario comunale.

Controllo obblighi di trasparenza

Il segretario comunale svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il controllo verrà attuato:

- nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa previsti dal Regolamento sui controlli e dal Piano annuale;
- nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- attraverso appositi controllo a campione mensili, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate e del funzionamento degli automatismi.
- Attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 3/2013).

In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità verrà rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma ed il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai sensi dell'art. 6 comma 6 lettera g) della L.R. 16/2010, promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alle vigenti disposizioni.

Accesso civico

Allo scopo di assicurare l'esercizio del diritto di accesso civico, così come previsto e sancito dall'articolo 5 del D.Lgs. 33/2013, e cioè il diritto da parte di chiunque di richiedere l'esecuzione di eventuali pubblicazioni obbligatorie omesse nel sito internet, presentando la richiesta di accesso civico ai responsabili della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione, è stato predisposto e verrà a breve pubblicato un apposito procedimento che illustra le modalità, contiene i riferimenti, le informazioni ed i modelli per attivare il procedimento.

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Come già ricordato, con la deliberazione n. 50/2013 la CIVIT (ora ANAC), alla luce delle rilevanti modifiche normative attuate con il D.Lgs 33/2013, ha fornito le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012. Nello specifico, la CIVIT specifica che il Programma, pur delineato come strumento di programmazione autonomo, dovrebbe costituire, di norma, una sezione di detto Piano.

In fase ancora "sperimentale" di gestione delle materie Trasparenza e Anticorruzione, si tuttavia è ritenuto preferibile mantenere separati il presente Programma e il Piano triennale di prevenzione della corruzione così da assicurare una più agevole lettura e attuazione di tali documenti, nonché una più semplice gestione delle eventuali necessità di aggiornamento degli stessi.

Il presente Programma è stato elaborato in stretta correlazione con il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, in via di approvazione, ed è pertanto perfettamente coerente con i contenuti dello stesso.

Piano della Performance

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa il piano della performance, destinato ad indicare con chiarezza, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente, obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perchè possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche, che vengono in tal modo spinte ad abbandonare un criterio di autoreferenzialità del proprio operato, per confrontarsi piuttosto sul terreno dei risultati raggiunti e degli *outcome* prodotti dalle politiche perseguite.

Il Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (P.R.O.) 2014 nonché lo schema organizzativo dell'Ente è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 75 del 23.07.2014. I documenti di programmazione per l'anno 2015 e il triennio 2015-2017 sono attualmente in fase di redazione. Sarà assicurata la stretta correlazione con il presente documento.

Coinvolgimento degli stakeholder

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei soggetti portatori di interessi (stakeholder), si ritiene opportuno all'inizio incentrare la propria azione nei confronti della struttura interna dell'ente, riservando ai prossimi anni l'individuazione di ulteriori target di azione. Trattandosi infatti di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura di trasparenza, appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi, infatti, un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

E' importante, quindi, strutturare percorsi di sviluppo formativi mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale costruire, poi, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi della performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

